ABRUZZO SERA
www.abruzzosera.it

Teramo, inaugurate la Casa e l’Ospedale di comunità

16 Novembre 2026



Una nuova Casa della comunità Hub e un Ospedale di comunità entrano in funzione a Teramo, nella zona di contrada Casalena. Le due strutture sono state inaugurate dal presidente della Regione Abruzzo, Marco Marsilio, e dall’assessore regionale alla Salute, Nicoletta Verì. L’intervento, finanziato con circa 8,3 milioni di euro attraverso fondi PNRR, si inserisce nel percorso di riorganizzazione dell’assistenza territoriale portato avanti dalla Asl.

«Con queste strutture rafforziamo la presenza della sanità sul territorio e offriamo ai cittadini punti di riferimento più vicini per accedere alle cure», ha dichiarato Marsilio. Il presidente ha sottolineato il ruolo degli investimenti del PNRR nel miglioramento dei servizi e nella costruzione di una rete capace di accompagnare i cittadini, in particolare le persone più fragili, anche al di fuori dell’ospedale.

Marsilio ha inoltre ricordato il percorso che ha portato alla realizzazione del polo sanitario di Casalena: «Quando ho iniziato il mio mandato, nel 2019, quest’area era segnata dall’abbandono e

dal progressivo degrado degli edifici. Oggi sta diventando una vera Cittadella della salute, a disposizione non soltanto della città di Teramo, ma dell'intera provincia».

La Casa della comunità Hub è stata realizzata con un investimento di 4 milioni e 290mila euro. Si sviluppa su un unico livello, per una superficie di circa 1.300 metri quadrati, ed è progettata secondo gli standard degli edifici a energia quasi zero. La struttura riunisce servizi sanitari e sociosanitari dedicati alla presa in carico dei cittadini, garantendo una presenza medica continuativa, 24 ore su 24 e sette giorni su sette, e assistenza infermieristica per 12 ore al giorno, tutti i giorni.

Al suo interno sono presenti il Punto unico di accesso, il CUP, i servizi di scelta e revoca del medico, la specialistica e la diagnostica ambulatoriale, il centro prelievi, gli ambulatori infermieristici e della cronicità, la continuità assistenziale e i servizi consultoriali. Completano l'offerta l'assistenza domiciliare integrata, l'Unità di continuità assistenziale e i servizi per protesi, ausili e medicina integrativa.

Accanto alla Casa della comunità è stato inaugurato l'Ospedale di comunità, finanziato con circa 4 milioni di euro. La struttura dispone di 20 posti letto e occupa una superficie di circa 1.100 metri quadrati, suddivisa tra aree di degenza, valutazione e terapie e servizi generali.

È destinato a ricoveri temporanei per pazienti che necessitano di cure a bassa intensità clinica e assistenza infermieristica continua. Si rivolge anche a chi, dopo le dimissioni ospedaliere, non può ancora rientrare a casa e ha bisogno di un ulteriore periodo di assistenza.

«La Casa e l'Ospedale di comunità rispondono a bisogni diversi ma strettamente collegati», ha spiegato l'assessore Nicoletta Verì. La prima facilita l'accesso ai servizi e la presa in carico, soprattutto delle persone con patologie croniche; il secondo garantisce un'assistenza intermedia a chi non necessita di un ricovero per acuti, ma non è ancora nelle condizioni di tornare al proprio domicilio.

L'obiettivo, ha aggiunto Verì, è rendere più continui i percorsi assistenziali, sostenere le famiglie e ridurre il ricorso improprio agli ospedali e ai pronto soccorso. Le nuove strutture, grazie alla presenza di medici di medicina generale, specialisti, infermieri e personale assistenziale, puntano inoltre a contribuire alla riduzione delle liste d'attesa. La Regione proseguirà il potenziamento dei servizi territoriali, incrementando anche l'attività specialistica e monitorando i risultati.

Nel corso dell'inaugurazione è stata presentata anche la rete territoriale provinciale, che comprende otto Case della comunità operative: Teramo, Montorio al Vomano, Nereto, Roseto degli Abruzzi, Isola del Gran Sasso, Villa Rosa di Martinsicuro, Bisenti e Silvi. Per queste strutture l'investimento complessivo è di circa 12,8 milioni di euro.

Alla rete si affiancano gli Ospedali di comunità di Teramo e Atri. Nel complesso, gli investimenti PNRR destinati alla sanità territoriale della provincia superano i 18 milioni di euro.

Le nuove strutture entrano così a far parte della Cittadella dei servizi per la salute di Casalena, un polo che riunisce attività sanitarie, sociosanitarie e di prevenzione, favorendo la collaborazione tra le diverse professionalità e la costruzione di percorsi di cura personalizzati.